P116

BATTERIOLOGIA

RIDUZIONE DEI TEMPI DI RISPOSTA NELLA IDENTIFICAZIONE DI MICRORGANISMI E NEI TEST DI SUSCETTIBILITà MICROBICA DA EMOCOLTURE POSITIVE E LIQUOR MEDIANTE L'UTILIZZO DEI TEST MOLECOLARI: 2 CASI CLINICI.

A. Menchise [1], T. Lopizzo [1], A. Curci [1]
[1]*U.O.S. Microbiologia e Virologia, A.O.R. San Carlo, Potenza*

INTRODUZIONE

La rapidità dei tempi di risposta è fondamentale nella gestione delle malattie invasive batteriche e nelle sepsi. L'aumento della diffusione di germi multiresistenti (MDRO) limita le opzioni di trattamento, imponendo al clinico l'uso di una terapia empirica con antibiotici ad ampio spettro e richiedendo la necessità dell'utilizzo di test diagnostici rapidi per consentire una de-escalation della terapia antibiotica. Lo scopo dello studio è quello di evidenziare la riduzione dei tempi di risposta ottenuta utilizzando i test molecolari rispetto ai metodi classici.

METODI

A partire da Gennaio 2018 la U.O.S. Microbiologia e Virologia dell' A.O.R. San Carlo di Potenza ha iniziato ad utilizzare test molecolari per le identificazione e gli antibiogrammi da emocolture positive e liquor. Nello specifico il FilmArray (bioMerieux) utilizza la tecnologia multiplex PCR e l'analisi di melting ad alta risoluzione per rilevare ed identificare gli acidi nucleici di virus, batteri e lieviti. Per questo studio è stato utilizzato il pannello Meningitis/Encephalitis, che fornisce i risultati in circa 1 ora (metodi tradizionali: più di 24 h).Il secondo metodo utilizzato è Accelerate Pieno System si basa sulla tecnica molecolare FISH e fornisce l'identificazione in circa 1 ora e l'antibiogramma in circa 7 ore (metodi tradizionali: 48/72 h o più). Per il nostro studio abbiamo processato 1 emocoltura positiva e 1 liquor positivo con questi test molecolari e abbiamo confrontato i tempi di risposta con i metodi di routine utilizzati nel nostro laboratorio, VITEK2 (bioMerieux), MALDI-TOF (bioMerieux), SENSITITRE (ThermoFisher).

RISULTATI

Il modello organizzativo del laboratorio di Microbiologia e Virologia dell' A.O.R. San Carlo di Potenza prevede l'utilizzo dei due sistemi molecolari durante l'orario di routine (8:00-14:20) dal lunedì al venerdì. Sia le identificazioni che gli antibiogrammi ottenuti da entrambi gli strumenti sono risultati in accordo con quelli ottenuti con gli altri strumenti utilizzati in routine consentendo però tempi di risposta nettamente più veloci rispetto alle metodiche convenzionali.

CONCLUSIONI

I risultati ottenuti hanno evidenziato l'importanza di lavorare con metodi di identificazione e antibiogramma rapidi che consentono di diminuire il più possibile il TAT, permettendo ai clinici di spostare la terapia impostata da empirica a mirata, riducendo così l'uso di antibiotici inappropriati e conseguente risparmio economico aziendale.